



---

# COMUNE DI PRATO

---

Determinazione n. **838** del **02/04/2019**

**Oggetto: Invito ai CAF/ Centro Servizi Convenzionati per affidamento del Servizio di assistenza alla Compilazione delle Domande Bonus energia elettrica, gas ed acqua e inoltro telematico delle stesse in piattaforma SGATE.**

Proponente:  
Sociale e Immigrazione

Unità Operativa proponente:  
Casa, Inclusione e Accoglienze

Proposta di determinazione  
n. 2019/426 del 22/03/2019

Firme:

- Sociale e Immigrazione



## **Il Dirigente**

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

Richiamate la D.C.C. n. 31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

Visto l'art. 1, comma 375, della legge n. 266 del 23/12/2005 (legge finanziaria 2006) che demandava all'emanazione del Decreto del Ministro delle attività produttive, adottato d'intesa con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, la definizione dei criteri per l'applicazione delle tariffe agevolate ai soli clienti economicamente svantaggiati, prevedendo in particolare un revisione della fascia di protezione sociale tale da ricomprendere le famiglie economicamente disagiate;

Visto l'art. 1, comma 364, della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007), che rinviava all'adozione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, col quale stabilire le condizioni, le modalità e i termini per destinare parte delle risorse, stanziato nel Fondo (previsto al comma 364 dell'art. 1 della stessa legge), al finanziamento di interventi di carattere sociale, da parte dei comuni, per la riduzione dei costi per le forniture di energia per usi civili a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili;

Visto il Decreto interministeriale del 28/12/2007 dei Ministri dello sviluppo economico, economia e finanze, politiche per la famiglia, solidarietà sociale, che stabilisce l'utilizzazione dell'ISEE ai fini dell'erogazione del " Bonus Tariffa Sociale" per la fornitura di gas naturale e di energia elettrica a clienti in condizioni di effettivo disagio economico;

Visto lo stesso Decreto interministeriale che ha previsto che i cittadini che versano in condizioni di disagio economico, ovvero nel nucleo familiare sono presenti persone con gravi patologie che richiedono l'uso di apparecchiature medico-terapeutiche, alimentate ad energia elettrica, necessarie per la loro esistenza in vita, possano ricevere la dovuta assistenza anche nell'accesso alle prestazioni sociali;

Visto l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 13 ottobre 2016 col quale è stato istituito il bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio



economico sociale;

Visto il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 29/12/2016 che introduce modifiche alla misura prevista dal decreto interministeriale 28 dicembre 2007 (Bonus elettrico) concernente lo sconto in bolletta per i clienti in condizioni di disagio economico.

Visto i commi 9 e 9 bis dell'art. 3 (Blocco e riduzione delle tariffe) del D. L. 185/2008 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale), convertito con modificazioni dalla legge 2/2009;

Preso atto del TIBEG (Testo Integrato delle Modalità Applicative dei Regimi di Compensazione della Spesa Sostenuta dai Clienti Domestici Disagiati per le Forniture di Energia Elettrica e Gas Naturale) approvato da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con deliberazione 26 settembre 2013, 402/2013/R/com - versione integrata con deliberazioni 1/2017/R/eel, 94/2017/R/com e 61/2019/R/com;

Preso atto del TIBSI (Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati) approvato da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con deliberazione 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, modificato ed integrato con la deliberazione 5 aprile 2018/227/2018/R/IDR;

Premessa:

Ai sensi dell'art. 5 della deliberazione ARG/elt 117/08, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, al fine di semplificare e accelerare la procedura di riconoscimento del bonus elettrico e gas, è stato istituito il Sistema di gestione delle Agevolazioni sulle tariffe energetiche (SGATE), realizzato da ANCI;

Lo SGATE consente ai Comuni italiani di adempire agli obblighi legislativi in tema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale dai clienti domestici disagiati.

I Comuni sono gli enti deputati alla gestione degli iter burocratici necessari per l'applicazione del regime di compensazione della spesa energetica sostenuta dai clienti domestici disagiati.

I Comuni possono affidare ai CAF – Centri di Assistenza Fiscale – la gestione delle istanze di agevolazione presentate dai cittadini, in virtù di un protocollo d'intesa siglato da ANCI e dalla Consulta nazionale dei CAF, che insieme hanno predisposto un modello di Convenzione contenente tutte le indicazioni necessarie alla gestione del servizio per la raccolta delle istanze del Bonus.

A partire dal 1 luglio 2018 chi ha i requisiti per richiedere il bonus elettrico e/o gas potrà richiedere anche il bonus per la fornitura idrica che consiste in uno sconto sulla tariffa relativa al servizio di acquedotto per gli utenti domestici residenti in condizione di disagio economico.

Ritenuto opportuno procedere ad invitare CAF/Centri Servizi Convenzionati ed operanti nel Comune di Prato, a richiedere l'affidamento del Servizio di Assistenza alla Compilazione delle Domande Bonus energia elettrica, gas e acqua e inoltre delle stesse in piattaforma SGATE, per il triennio 2019-2021;

Ritenuto, altresì, necessario procedere alla pubblicazione sul sito del comune di Prato di un avviso rivolto a tutti i CAF allo scopo di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità della volontà dell'amministrazione comunale;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Il Servizio di assistenza ai cittadini per la compilazione delle richieste per l'ottenimento del bonus elettrico e gas è stato affidato per gli anni 2016-2017-2018 a diversi CAF/Centri servizi convenzionati presenti sul territorio del Comune di Prato;

Considerato inoltre che gli stessi CAF/Centri servizi convenzionati dispongono anche di uffici dislocati su varie parti del territorio comunale, pertanto gli utenti interessati possono scegliere la sede, più vicina alla propria abitazione, dove effettuare la richiesta del beneficio;

Considerato per le motivazioni sopracitate di stipulare apposito accordo con i Caf/Centri Servizi Convenzionati per disciplinare il servizio oggetto del presente atto per il triennio 2019-2021;

Ritenuto che la modalità dello svolgimento del servizio ai cittadini che ne faranno richiesta, è esplicitata dettagliatamente nel foglio patti e condizioni allegato alla presente, che i caf/ centri servizi convenzionati, interessati a stipulare l'accordo con il Comune, dovranno restituire il foglio patti e condizioni, firmato digitalmente, insieme alla lettera di richiesta adesione, anch'essa facente parte integrante del presente atto ( allegati 3 e 1) ;

Considerato che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e che il Comune di Prato Servizio Sociale e Immigrazione, intende procedere ad informare Caf/ Centri Servizi Convenzionati sulla modalità del trattamento dei dati raccolti facendo riferimento all'attività del proprio registro dei trattamenti, allegando l'informativa privacy alla lettera di invito ( allegato 2);

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

#### **Determina**

1) di procedere ad invitare i Caf/ Centri Servizi Convenzionati operanti sul territorio del Comune di Prato, ad aderire allo svolgimento del servizio di assistenza alla compilazione delle domande Bonus energia elettrica, gas e acqua e inoltre delle stesse in piattaforma SGATE, per il triennio 2019-2021;

2) di procedere alla pubblicazione sul sito del comune di prato di un avviso rivolto a tutti i CAF allo scopo di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità della volontà dell'amministrazione comunale;

3) di stabilire che le modalità di svolgimento del servizio sono definite attraverso il foglio di patti e condizioni come da schema allegato al presente atto;

4) di approvare la seguente documentazione, allegata al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale:

a) modello richiesta di adesione ( allegato 1)

b) informativa privacy ( allegato 2)

c) schema di foglio patti e condizioni ( allegato 3 )

d) lettera di invito alla partecipazione ( allegato 4 )

e) Avviso di affidamento del servizio di assistenza compilazione domande tariffa sociale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



(allegato 5)

- 5) di stabilire che l'adesione dei CAF/Centri Servizi Convenzionati allo svolgimento del servizio in oggetto, dovrà pervenire con firma digitale;
- 6) di stabilire che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione, Dott. Filippo Foti;
- 7) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio del Comune.